



Unione di Comuni Lombarda

'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano

Comuni di Pozzuolo Martesana – Truccazzano – Liscate – Bellinzago Lombardo



Corpo Polizia Locale e Protezione Civile

DETERMINAZIONE N° 102 DEL 10.11.22

REGISTRO GENERALE N° 1038 DEL 10.11.22

N° 89 DEL 10.11.22 DEL REGISTRO DEL SETTORE X

N° 970 DEL 10.11.22 REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER LA FORNITURA DEL VESTIARIO CALZATURE ED ACCESSORI ALLA POLIZIA LOCALE TRIENNIO 2023/2025 – APPROVAZIONE ALLEGATI.

Il Responsabile del Settore X

Il sottoscritto Responsabile del Settore X ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 esprime il proprio parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della determinazione che segue, con la sottoscrizione in calce alla medesima.

VISTI:

- l'art. 109 del TUEL 267/2000;
- il Decreto del Presidente dell'UCLAM nr. 08 del 01.06.2022 con cui si assegna la Posizione Organizzativa per il Settore 10 – Polizia Locale Protezione civile al Dr. Insinga Lirio, con delega delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 c. 2 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI:

- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'UCLAM approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 10 del 17.10.2016;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti dell'UCLAM approvato con Deliberazione di G. dell'Unione n° 9 del 13.01.2017;
- il vigente Statuto dell'UCLAM;
- La deliberazione di Consiglio dell'UCLAM n° 2 del 05.04.22 – d'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2022/2024;
- la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 3 del 05.04.2022 con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2022/2024;
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 51 del 21.04.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 ai sensi art. 169 del Tuel ai soli fini dell'assegnazione delle risorse finanziarie ai Responsabili di Settore;

- Il Piano della Performance 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta Unione n. 58 del 17.06.2022”;

- La deliberazione di Giunta Unione n. 86 del 07.07.2022, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli Obiettivi per il periodo 2022- 2024 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 ai fini della valutazione della Performance di cui al D.Lgs. 150/2001 e contestuale variazione alle dotazioni finanziarie assegnate ai Responsabili di Settore;

- La Deliberazione di Consiglio dell’UCLAM n° 8 del 26.07.2022 - APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E CONTESTUALE RIDETERMINAZIONE NONCHE' APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021 APPROVAZIONE ASSESTAMENTO E VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2022/2024 EX ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I;

VISTO il principio della competenza finanziaria contenuto nell’allegato 1 del D.Lgs 118/2011 corretto ed integrato dal d.lgs 126/2014 il quale dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l’Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza;

VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio dell’Unione n° 5 del 27.02.17 d’approvazione del Regolamento di contabilità e del servizio di economato e di provveditorato;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n° 3 del 27.02.2017 con la quale è stato approvato il Regolamento del Corpo Polizia Locale dell’UCL Adda Martesana comprendente la fornitura delle divise calzature ed accessori agli appartenenti al Corpo di P.L.;

CONSTATATO che la gestione del servizio di che trattasi è inserito annualmente nel PEG dello scrivente Settore X:

- cap. 3150 denominato “Spese per la fornitura del vestiario al personale del servizio di Polizia Locale” - Cod. Bil. 03.01-1.03.01.02.99;

Ritenuto che il personale del Corpo di Polizia Locale è tenuto ad indossare uniformi di servizio e quant’altro necessita a spese dell’Amm.ne e che tutto deve essere conforme alla vigente normativa di regione Lombardia; la citata fornitura è funzionale al regolare espletamento del servizio soprattutto per la visibilità esterna ed il decoro;

Visto l’art. 30 (Principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni) D.Lgs 18.04.16 n° 50 in particolare:

c.1 - l’affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di

economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice ecc.

c. 2 - Le stazioni appaltanti non possono limitare in alcun modo artificiosamente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici o, nelle procedure di aggiudicazione delle concessioni, compresa la stima del valore, taluni lavori, forniture o servizi.

c.3 - nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni, gli operatori economici rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali.

c.4 - I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da rispettare il principio della rotazione in modo d'assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

RITENUTO procedere all'individuazione dell'operatore cui affidare l'incarico triennale 2023/2025 per il servizio di fornitura delle divise calzature ed accessori per il personale del Corpo di P.L. (esclusi beni informatici e le categorie merceologiche individuate dall'art. 1, c. 7, del D.L. 95/2012 e dal DM 22/12/2015 per i quali sussiste l'obbligo delle convenzioni Consip o di altro soggetto aggregatore regionale).

RICHIAMATI:

l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/18, che stabilisce *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

l'art. 3, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti, che definisce il mercato elettronico come uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;

l'art. 37, comma 1, del d.lgs. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumento di acquisti e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00;

l'art. 36, comma 6 del D.Lgs 50/2016, a mente del quale: *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le Stazioni Appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica”*;

APPURATO che ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i. vi è l'obbligo per le amministrazioni territoriali (enti locali), per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario e di importo superiore a 5.000 euro, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, in combinato con l'art. 30 del Codice, che consente al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'affidamento diretto e motivato per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore ai 75.000,00 euro (importo elevato a 139.000,00 euro, ex art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021), affidamento giustificato dalla circostanza oggettiva che trattasi di importo inferiore a tale soglia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 L. 241/90 e s.m.i., dato l'urgenza dell'affidamento, una diversa procedura di scelta del contraente contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre ovviamente ad un principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente;

VALUTATO che, per quanto sopra detto e motivato, in adempimento al criterio della rotazione per gli affidamenti di cui al Codice dei Contratti, si è proceduto ad incaricare l'azienda Brambilla Divise s.r.l. con sede in via V. Russo 28 - 20127 Milano p. I.V.A. e C.F. 07810040969 - CCIAA Milano 1983201 per quanto in oggetto evidenziato per il periodo 2022/2024;

CONSIDERATO E VALUTATO che il servizio offerto dalla citata azienda è risultato insufficiente, inadeguato, carente ed inadatto con ordinativi estivi maggio 2022 ancora oggi non evasi, per mancanza di capi di abbigliamento e di deposito magazzino;

VISTI l'art. 192 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che prescrivono l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni, e le ragioni che ne sono alla base, nonché il criterio di selezione delle offerte.

CONSIDERATO che il presente atto costituisce ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 Determinazione a contrarre in quanto:

a. Il fine che s'intende perseguire con il contratto relativo all'incarico triennale è quello di fornire le divise calzature ed accessori al personale del Settore X P.L.;

b. La modalità di scelta del contraente è quello dell'affidamento diretto - previa verifica dei requisiti di cui agli artt. 32 c. 7/80 del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/17;

c. La spesa complessiva della fornitura/servizio triennio 2023/2025 è indicativamente pari a €. 45.000,00 (€. quarantacinquemila/00) **IVA INCLUSA**;

Imp. €. 36.885,24 (€. Trentaseimilaottocentottantacinque/24) – IVA 22% €. 8.114,76 (€. Ottomilacentoquattordici/76);

RITENUTO opportuno procedere in conformità ai disposti normativi di cui sopra e dare incarico per il triennio 2023/2025 all'azienda Forint Spa con sede legale a Vicenza, Contrà del Monte, 13 – C.F./P.IVA 00167200245, sede operativa a Milano, v.le Monza, 253; le disposizioni del D. Lgs 50/16 nuovo Codice dei Contratti all'art. 37 c. 1, ribadiscono l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione anche telematici già previsti dalla previgente normativa con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. a) e b) del D.Lgs 50/16;

DATO ATTO che la ripetuta società ha reso una dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, all'accettazione del patto di integrità e del codice di comportamento, all'attestazione dell'insussistenza del divieto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122 e all'assunzione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO pertanto, che l'affidamento di che trattasi è motivato ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e s.m.i., in ragione delle seguenti considerazioni:

- rispondenza dell'offerta contrattuale a soddisfare l'interesse pubblico che l'Ente deve perseguire (fornitura per l'argomento di che trattasi);
- congruità del prezzo in raffronto alle finalità delle prestazioni;
- in coerenza con quanto previsto da ANAC nei paragrafi 3.7 e 4.3.1 delle Linee Guida n. 4;

DATO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento:

- le prestazioni sono oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 449, L. 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i. non sono oggetto di convenzioni quadro stipulate da Aria S.p.A. (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti) di Regione Lombardia, come da verifica effettuata sul sito www.ariaspa.it;

- le dette prestazioni sono escluse dall'applicazione del DPCM 11 luglio 2018, in quanto le stesse non rientrano tra le tipologie ivi considerate;

- l'intervento non è stato inserito nella programmazione biennale, in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi dell'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

VALUTATO che, in riferimento al procedimento in oggetto, riconducibile – secondo il vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2022-2024 al processo denominato "Affidamento diretto dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture", sono state attuate le seguenti misure di prevenzione atte a prevenire i rischi ivi indicati:

formazione annuale in materia di prevenzione della corruzione;

applicazione della normativa del Codice degli Appalti;
esperimento di indagine di mercato atta a verificare la congruità del prezzo e della qualità;
accettazione del patto di integrità da parte dell'operatore economico;
pubblicazioni in materia di trasparenza (da attuare ad avvenuta approvazione del presente atto);
principio di rotazione per quanto in premessa evidenziato;

RILEVATO che il ricorso ai servizi di e - procurement, consente d'acquistare la fornitura direttamente dal soggetto individuato con rilevanti benefici economici e gestionali e che le modalità della fornitura sono disciplinati dal:

- a. Capitolato Speciale d'Appalto;
 - b. Elenco prezzi divise e calzature;
- parti integranti e sostanziali della presente Determinazione.

ACCERTATO che il predetto operatore economico risulta in possesso dei prescritti requisiti di carattere generale e dei requisiti professionali richiesti, come da autocertificazione conservata agli atti;

VISTI:

- a. il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- b. il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n° 27 del 31.03.21;
- c. il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
- d. il D.Lgs 267/2000;
- e. il D.Lgs 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56/17;

DATO ATTO che, nei confronti del sottoscritto, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;

ACCERTATA ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/contabile, di cui all'art. 147 bis, c. 1, del D.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

RITENUTO che per quanto esplicitato in premessa la presente determinazione risponde a criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dall'art. 1 c. 1 L. 241/90 s.m.i;

VISTO l'art. 1 del Decreto 3 aprile 2013 n 55 del MEF di "trasmissione e ricevimento delle fatture elettroniche";

RITENUTO opportuno procedere in conformità ai disposti normativi di cui sopra.

DETERMINA

ADOTTARE determinazione a contrattare ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 192 del D.Lgs. 267/2000 e 32 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per garantire il servizio di fornitura del vestiario, divise, calzature ed accessori al personale del Corpo di P.L. - Settore X triennio 2023/2025;

RESCINDERE il rapporto contrattuale 2024/2024 con l'azienda Brambilla Divise di Milano per le motivazioni in premessa enunciate;

AFFIDARE incarico per il triennio 2023/2025 all'azienda Forint di Milano, per quanto indicato in oggetto tramite piattaforma e-procurement Sintel di Aria S.p.A. Lombardia con il criterio del ribasso percentuale sull'elenco prezzi di cui al Capitolato Speciale d'Appalto – Criteri d'aggiudicazione dell'appalto: **per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dalla legge regionale lombarda;**

APPROVARE gli allegati parti integranti e sostanziali della presente Determinazione ancorchè non materialmente allegati;

- a. Capitolato Speciale d'Appalto;
- b. l'elenco prezzi divise e calzature ed accessori;

DARE ATTO che atteso il valore stimato dell'appalto non è previsto alcun versamento all'autorità ai sensi della L. 266/2005;

DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il sottoscritto Responsabile Settore X Dr. Insinga Lirio;

DARE ATTO che il relativo contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, così come previsto dall'art. 32 comma 14 ultimo periodo del D.lgs. 50/2016;

DARE ATTO che gli impegni di spesa non si tramuteranno in impegni esecutivi fino a quando non sarà approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 e rendere capiente il capitolo di spesa;

DARE ATTO che la presente procedura è identificata, ai sensi della legge n. 136/2010 e del d.lgs. 50/2016 s.m.i. con il Codice Identificato Gara (CIG) n° **ZF43875183**;

ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/contabile, di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

PUBBLICARE la presente - sul sito internet dell'Ente nella sezione "**Amministrazione trasparente**" – sottosezione livello 1 **bandi di gara e contratti** – sottosezione livello 2 – **Atti delle amm.ni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura.** - art. 23 e art. 37 c. 1 del D.Lgs. 33/13 e art. 1 c. 32 Legge 190/12.

DISPORRE l'invio:

- a. all'ufficio Segreteria per l'inserimento nel registro generale delle Determinazioni;
- b. pubblicazione all'albo pretorio nei termini di legge previsti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE X

L. INSINGA

Documento firmato digitalmente